

ECOLIBRI

Wind energy, better future



RASSEGNA STAMPA 2023



Regione
Lombardia

Open Innovation

Seguici su



Cerca



POR FESR

APPROFONDIMENTI

30/01/2023

Le mini turbine di Ecolibrì per energia eolica alla portata di tutti

L'azienda brianzola ha realizzato un prototipo da 20 Kw con fondi POR FESR, ora collabora col PoliMI

REGIONE LOMBARDIA OPEN INNOVATION GENNAIO 2023

ACCEDI O REGISTRATI

IT

Seguici su

Cerca

Redazione Open Innovation

Regione Lombardia

Oggi l'energia elettrica da fonte rinnovabile eolica - dunque dallo sfruttamento dei venti - è prodotta grazie a grandi e impattanti parchi eolici, disseminati da pale alte 40-50 metri. Un domani invece potremmo anche autoprodurre energia elettrica da eolico: in aree accanto a industrie, piccole aziende, agriturismi. Ma anche vicino a scuole, condomini, abitazioni private. Grazie a mini turbine, alte al massimo 12 metri.

Questa è la sfida lanciata da una piccola azienda lombarda, la **Ecolibri di Agrate Brianza, nata a metà del 2016** da un'azienda a conduzione familiare di lunga data - la ACE - proprio per studiare e scommettere sulle energie rinnovabili.

A partire da quella eolica, attualmente **la seconda tipologia di energia rinnovabile per produzione nel mondo** (564 GW complessivi di capacità installata, secondo il report 2019 dell'International Renewable Energy Agency - IRENA) e in continua crescita: **l'eolico fornisce circa il 5% della produzione elettrica mondiale**, un dato che è quasi raddoppiato nel corso degli ultimi 10 anni.

Con l'idea appunto di rendere **l'eolico 'alla portata di tutti'**, Ecolibri comincia a realizzare **mini generatori eolici ad asse verticale, da 10 Kw**: sono poco invasivi, niente a che vedere con i colossi alti 40-50 metri che associamo di solito alle pale eoliche visto che non superano i 12 metri di altezza. Sono alimentati, anche, da energia solare: una combinazione che li rende perfetti per molti mercati esteri, in particolare quello africano, in situazione in cui il vento abbonda mentre scarseggiano le infrastrutture elettriche e c'è fame di energia autoprodotta.

L'azienda capisce però subito che ci sono alcuni **nodi da superare a livello tecnologico**, in particolare uno, per aumentare al vita-fatica del prodotto. Decide allora di partecipare, nel 2019, a **uno dei bandi di Regione Lombardia finanziati con le risorse europee POR FESR 2014-2020**.

Grazie ad **Arché, misura a sostegno di nuove MPMI e startup**, Ecolibri ottiene un finanziamento di 70.223 euro, circa la metà del valore del progetto da 140.446 euro. L'azienda mette a frutto i fondi: anzitutto **cercando nuove competenze**. La prima ricaduta occupazionale è allora la chiamata dell'**ingegnere Oliver Donzelli**, il quale lascia il posto in una multinazionale e si aggiunge al team di 5 persone già attive, conquistato dal progetto.

È lui a raccontarci i passi in avanti fatti da allora. Per prima cosa vengono avviati gli studi per un aerogeneratore da 20Kw a rotore esterno in testa d'albero. Sempre grazie ai fondi POR FESR di Arché, vengono acquistati i materiali per la realizzazione del primo prototipo, software per il calcolo strutturale e disegno 3D, **"banchi di collaudo per eseguire test avanzati sulla parte meccanica e quella elettrica, nuovi stampi e matrici per la produzione in serie delle pale**, non più in estruso di alluminio ma in composito, con resine e fibre di vetro"

Il prototipo di turbina ad asse verticale 20 kW - EW02 **arriva nel 2020, in piena pandemia**. Difficile pensare a un'espansione sui mercati in quel particolare momento. Ma Ecolibri non si ferma, e sceglie di sfruttare questo periodo per **investire ancora su ricerca e innovazione**.

Partecipa allora a un secondo **bando regionale, "Tech Fast Lombardia", finanziato anch'esso con fondi POR FESR** e pensato per favorire proprio l'innovazione delle PMI.

Il progetto di Ecolibri per "Prototipazione della nuova turbina da 10kW - EW02 e progettazione della nuova turbina da 20kW" entra in graduatoria in **ambito EcoIndustria** e ottiene un finanziamento di 201.302 euro.

"Abbiamo avviato **una collaborazione con il Politecnico di Milano** - racconta ancora l'ingegnere Donzelli - per realizzare **una turbina ancora più efficace e insieme più economica**, grazie a una nuova aerodinamica delle pale: ci interessava infatti cominciare a guardare anche al mercato europeo, ovvero a un contesto caratterizzato da **venti meno forti** rispetto a quelli tipici del continente africano. Dunque ci **serviva una nuova tipologia di pale**".

Il team si rimette al lavoro, studiando una mini turbina con vele in composito con **"un generatore assiale posto in basso**, e non più in testa d'albero, per garantire leggerezza al palo di sostegno". Un aerogeneratore progettato per trovare "massima applicazione nella realizzazione di **mini grid per scopi industriali, con una produttività anche in condizioni di bassa ventosità** o alta ventosità".

Questa volta poi l'obiettivo è ancora più ambizioso: quello di realizzare **un prodotto "in grado di operare una svolta culturale in Europa"**, per dirla con le parole dell'ingegnere Donzelli, capace cioè di **portare l'energia eolica fuori dai grandi parchi di turbine giganti**, che impattano su paesaggio e rotte migratorie.

L'idea è insomma quella di "fornire con le nostre mini turbine i mezzi per **arrivare finalmente - anzitutto in aree industriali, piccole o suburbane - all'autoproduzione dell'eolico**, come i pannelli solari sui tetti delle case hanno permesso l'autoproduzione di energia solare".

Una svolta, appunto. L'evoluzione delle mini turbine grazie alla ricerca finanziata con fondi POR FESR avrebbe dunque **un obiettivo di grande interesse generale**, oltre ovviamente a ricadute positive per la stessa Ecolibri, che punta a posizionarsi in un mercato in cui non ci sono ancora grandi competitor.

Così, se a oggi Ecolibri ha già venduto mini turbine di prima generazione (con doppia alimentazione, eolica e a energia solare) in **Sudafrica, Swaziland, Mozambico, Moldavia**, mentre una turbine di nuova generazione è stata appena richiesta da **Dubai**, per l'azienda brianzola ora il 'futuro' dell'energia eolica si giocherà nel vecchio continente.

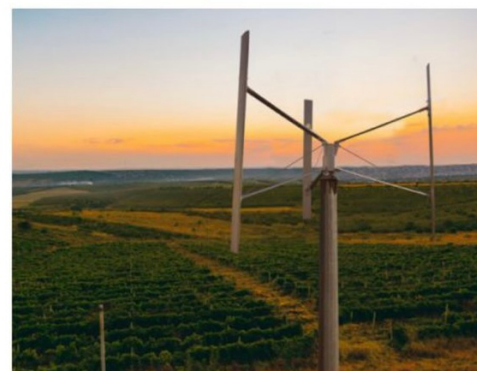
#EOLICO

Ecolibrì aderisce al bando Tech Fast Lombardia

GRAZIE AL BANDO TECH FAST LOMBARDIA, ECOLIBRÌ PRESENTA LE SUE NUOVE TURBINE EOLICHE DA 10 E 20 KW

Ecolibrì Srl, azienda che realizza, commercializza e si occupa del mantenimento di turbine eoliche di piccola taglia (3,5 kW, 10 kW, 20 kW), nel corso del 2021 ha partecipato al bando Tech Fast Lombardia. Il progetto "Prototipazione della nuova turbina da 10kW – EW02 e progettazione della nuova turbina da 20kW" è infatti entrato in graduatoria in ambito EcoIndustria e ha ottenuto un finanziamento di 201.302 euro.

Il design delle turbine progettate da Ecolibrì non è invasivo e si presta anche a essere dipinto con colori del territorio, mimetizzandosi al meglio nel contesto ambientale. Obiettivo primo di questo progetto è quello di continuare a perseguire l'ottenimento di prodotti sempre più tecnologicamente avanzati. Ma soprattutto sempre più e-



conomicamente vendibili sul mercato mondiale.

Attraverso il bando Tech Fast Lombardia Ecolibrì ha voluto realizzare una versione di turbina eolica da 10 kW diversa da quella presente nel proprio portafoglio prodotti. E allo stesso tempo l'azienda ha voluto presentare lo studio per la realizzazione della versione 2 della turbina da 20 kW.

Quest'ultima sarà efficace ed efficiente anche grazie

alla collaborazione con il Politecnico di Milano. La collaborazione rappresenta un importante supporto in termini di perfezionamento di temi dove si renda indispensabile l'intervento di un ente di ricerca apprezzato a livello mondiale.

Con la nuova versione della turbina viene riprogettato anche il quadro elettrico per poterne garantire l'allaccio in rete secondo la normativa CEI 0-21

Case green, nuova spinta al fotovoltaico

DANIELE NANNETTI
CEO e Founder di Villa Petriolo
Villa Petriolo è una "fabbrica di lusso" che vuole diventare emblema di un modello di sostenibilità che investe ogni aspetto, dalla costruzione alla gestione.



EFFICIENZA ENERGETICA,
SOSTENIBILITÀ E RISPARMIO
SONO ARGOMENTI CHE
RIGUARDANO TUTTI I SETTORI.
NON PERDERI I PROSSIMI
AGGIORNAMENTI UTILI
PER LA TUA PROFESSIONE!

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER**



APRILE 2023 PAGINA 1

che diventa un'unità abitativa autoalimentata tramite pannelli solari a terra o flessibili e autosufficiente dal punto di vista idrico ed elettrico. Ecosphera è basata su soluzioni scollegate dalla rete e proposta "custory-made", un prodotto chiavi in mano.

A geodesic dome structure, possibly a greenhouse or a small dwelling, is situated in a forest. The dome is made of a metal frame with a translucent covering, and it is elevated on a wooden platform. The surrounding area is filled with tall, thin trees and green foliage.



Donatella Scarpa
Cnr di Ecobio

Swaziland, Mozambico, Sud Africa. «Iniziamo il test - aggiunge - di Ecobici - abbiamo visto che nella progettazione nulla è scontato. Almeno la manutenzione ci accorti che la complessità da riparare si trovava nella turbina, a 10 metri d'altezza. Così è nata l'ultima innovazione: un sistema di miglioramento del design che ha migliorato la funzionalità del prodotto. Abbiamo spostato tutti gli elementi oggetto di manutenzione alla base del motore, così da renderli facilmente accessibili».

(L.M.

taglia, da 3,5 kw, 10 a 20 kw, con l'obiettivo di rendere prodotti sempre più avanzati tecnologicamente con un ottimo rapporto costo/prestazioni e di affidabilità/funzionalità dei prodotti, oltre che vantaggi a livello economico. Lo slogan delle turbine progettate da Ecobilit non è invano: «è qui e si presta a essere di più» con colori dei territori, ottimizzando al meglio il contesto ambientale. Inoltre, con la nuova versione della turbina è stato progettato anche il sistema elettrico per poterne gestire l'allaccio in rete secondo la normativa Cei 0-21.

su un tema importante: è vero che l'Europa è di una rete elettrica a tensione capillare, è vero che il 70% della produzione mondiale non ha allaccio alla rete elettrica. Da qui entra in gioco l'offerta di Ecobal: invece di prodotti completi, variati tra loro, come i termomodulanti funzionali, Ecobal offre anche in assenza di condizionatori ibridi queste parti possono essere montate e vivere dentro l'azienda. «Vogliamo soluzioni complete - osserva Scarpa - e oggi possiamo offrirle. E' un bene, perché l'elettricità, il team di ingegneri e tecnici dell'azienda ha potuto infatti, la nostra Ecobal, una colonnina di riferimento per auto elettriche».

PG ADV TRANSIZIONE ENERGETICA GIUGNO 2023



Ecolibri è un'azienda italiana che progetta e produce mini turbine eoliche ad asse verticale e **Mini grid** fino ad **1MW** combinati dall'eolico + solare.

L'azienda inoltre studia e realizza sistemi fotovoltaici sia per l'utenza privata che pubblica e commercializza diversi prodotti che funzionano con l'energia solare quali: sistemi termodinamici e di condizionamento, luci per esterno, apricancelli, colonnine per la ricarica di auto elettriche, Ecosphera dimora ecosostenibile per il glamping



VIALE DELLE INDUSTRIE 25, 20864 AGRATE BRIANZA (MB) CF/PI 09595780967 TEL 0396056714

A.C.E.
AGRICOLTURA COLLETTIVA E

www.acecablaggi.com - www.ecolibri.it



L'AZIENDA Associata ad Api e con sede ad Agrate, è guidata da Donatella Scarpa

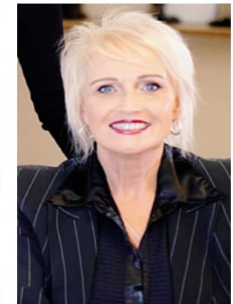
Donne al vertice e alla produzione La A.C.E. in rosa è tutta tenacia

Ilaria, la figlia di Donatella, è la responsabile commerciale acquisti, il 70 per cento dei 50 addetti è di sesso femminile

di **Sergio Gianni**

Da Agrate alla conquista dei più selettivi mercati del mondo. Perché, anche in questo caso, una piccola impresa familiare è cresciuta rapidamente per andare ad affrontare senza timori impegnative sfide internazionali. Una missione portata orgogliosamente avanti da una società per gran parte al femminile. L'amministratrice delegata di A.C.E. Srl (Assemblaggi Cablaggi Elettronici), azienda associata ad Api, infatti, è Donatella Scarpa, figlia del fondatore Dario, morto nel 1991. Ilaria, la figlia di Donatella, è la responsabile commerciale acquisti. Roberto, il fratello di Donatella, è invece il responsabile del settore tecnico-logistico. Il personale di A.C.E., 50 addetti, è composto al 70% da donne. L'azienda, fondata nel 1967, è specializzata nella produzione di cablaggi e quadri elettrici. Il fondatore Dario Scarpa, origini venete e tenacia brianzola, classe 1920, a 47 anni perde la vista. Un fatto che costringe la figlia Donatella ad anticipare a 16 anni l'entrata in azienda. Che, come ricorda lei stessa, «era la classica impresa di famiglia, la prima sede era un capannone di 200 metri quadri». La sede iniziale si trovava in via Trento a Cascina Morosina, nel comune di Vimercate. Dal 1980, invece, la sede si trova ad Agrate in via delle Industrie. Qui, in un'area complessiva di 9mila metri quadri, c'è anche la base della più recente «creatura» della società agratese, la Ecolibri. «Ecolibri srl - precisa il sito aziendale - è un'azienda costituita nel 2016 che lavora nell'ambito dell'energia rinnovabile, con un focus sull'energia eolica. È nata a seguito di un progetto quinquennale dell'azienda A.C.E. srl che da oltre 50 anni produce cablaggi elettrici. Inizialmente Ecolibri è nata come progetto, successivamente come brand di A.C.E., fino a costituirsi entità autonoma, seppure la titolarità delle due aziende sia la medesima». Qui,

insomma, non si sta mai con le mani in mano. Il Gruppo, giusto per chiarire, realizza all'estero metà del fatturato. I clienti principali sono grandi gruppi internazionali operativi nel comparto ferroviario, dell'ascensoristica e delle macchine movimento terra. Ma anche Ecolibri promette bene: il 2016 ed il 2020 sono stati aperti quattro uffici di rappresentanza con i relativi showroom in Mozambico, Swaziland, Moldavia, Dubai. I prodotti di punta di Ecolibri sono turbine eoliche ad asse verticale di diverse taglie. Il prototipo di un'innovativa turbina da 10 kilowattora verrà installato a Dubai ad aprile. L'azienda collabora anche con l'Università di Dubai. «Mai - commenta Donatella Scarpa, dal



Ilaria e Donatella Scarpa di A.C.E.

1991 amministratrice delegata di A.C.E. - mi sono sentita svantaggiata per il fatto di essere una donna imprenditrice. Una volta, però, un partecipante a una riunione mi chiamò "sciura". Gli feci notare che non era stato molto educato, e che mi avrebbe dovuto chiamare signora». L'azienda, attraverso il bando Tech Fast Lombardia, ha anche realizzato una versione di turbina eolica da 10 kW diversa da quella già presente nel portfolio di Ecolibri, prepa-

rando al contempo lo studio per la realizzazione della versione 2 della turbina da 20kW. Un progetto portato avanti con la collaborazione del Politecnico di Milano. «Rimpianti - precisa - non ne ho, ho una vita piena che mi ha dato la possibilità di entrare in contatto con persone di tutti i livelli. Ho avuto la fortuna di lavorare in un gruppo di persone fantastiche. Certo, vorrei vedere l'Italia più dinamica e meno ingessata». ■

così VA IL MONDO

Scenari internazionali tra crisi climatica e conflitti



ALISEI

IX Edizione 2023
Scuola di Formazione Politica
16-21 anni

23 marzo - 11 maggio 2023
giovedì 15:15 - 17:45

Per informazioni e iscrizioni: info@alisei.tv
Candidature entro il 23 marzo 2023

INAUGURAZIONE
Giovedì 23 marzo alle 16 con
Domenico Quirico, giornalista
e inviato di guerra

VIAGGIO A ROMA
A giugno, visita guidata
alle Istituzioni

CGIL
Monza e Brianza

Camera del Lavoro territoriale
di Monza e della Brianza
via Premuda, 17 - 20900 Monza (MB)
www.alisei.tv

ACasaMagazine



Ecosphera si monta e si smonta con facilità riponendola poi in rimessaggio e, appartenendo alla categoria delle strutture temporanee, non è legata a particolari vincoli ambientali.

Di [Sabrina Rezza](#) | 11 Luglio 2023 | [Lifestyle](#)

IL CITTADINO MONZA E BRIANZA | SPECIALE ECOSOSTENIBILITÀ GIUGNO 2023

BRIANZA²⁰³⁰ ENERGIA PER IL FUTURO



il Cittadino

Brianza Energia

BCC BARISSINA
Banca di Credito Cooperativo



acinque
ENERGIA CHE CAMBIA

BELLAVITE
SOLUZIONI



ECOLIBRÌ

**Le soluzioni per produrre
energia pulita e rinnovabile
con sistemi "tagliati su misura"**



Il nostro sistema
adatta ad ogni
situazione.
Quindi una
soluzione
su misura
per la tua
azienda.

Prodotto energia pulita, rinnovabile e con poco spazio di ingombro è possibile. Lo dimostra l'esperienza di Ecolibrì, realtà nata nel 2016 ad Agiate Brianza come ramo di azienda della società A.C.E. srl che vanta mezzo secolo di esperienza nella progettazione e nella produzione di cablaggi elettronici industriali. Dalla Brianza Ecolibrì ha subito preso il volo. La società è presente anche in Moldavia con i propri uffici e ha sedi commerciali negli Emirati Arabi Uniti e in diversi paesi del continente africano dove vanta una collaborazione sinergica con il Coal Lodge in Mozambico. Studiando le diverse realtà ambientali, ciascuna con le proprie specificità, l'azienda realizza e mette a terra sistemi fotovoltaici personalizzati in grado di soddisfare sia esigenze personali sia industriali e soprattutto tagliati su misura in base alle caratteristiche del luogo. L'attenzione messa alle diverse situazioni porta a pensare e progettare apparati capaci di essere utili a tutti e non solo a pochi. Approfondendo realtà

forte da essere impegnato in toto per produrre energia, i progettisti hanno creato Ecolibrì un sistema ibrido che genera energia proveniente dal vento, dal sole o da altra fonte naturale. La turbina Ecolibrì ha un impatto ambientale insignificante, anche quando viene collocata in più esemplari, occupa uno spazio assai limitato e per integrarsi meglio con l'ambiente può essere dipinta in colori diversi. Per garantire una fornitura di energia elettrica 24h Ecolibrì propone anche prodotti e soluzioni complementari. Commercializza, infatti, una vasta gamma di prodotti legati all'energia rinnovabile quali sistemi di aria condizionata solare on grid ed off grid, sistemi fotovoltaici, Ecolibera, sistema aerodinamico per il riscaldamento dell'acqua, inverter solari on-grid con e senza batteria ed off grid, pompe solari per agricoltura; api-cancelli solari; lampioni solari di diverse potenze; luci solari da esterno; kit di ricarica solare per il cellulare. Innovativi anche i sistemi di ricarica per vetture elettriche da 7,5 kW (monofase), 11 kW (trifase) o 22 kW (trifase) che offrono la possibilità di creare sistemi fino a 20 punti di ricarica, dispongono di software per il controllo delle spese dei singoli utenti attraverso web-server personalizzabili e permettono il controllo remoto delle funzioni tramite rete mobile GSM (Opzionale, con apposita scheda Sim).





leggero tra gli imprenditori italiani e quelli moldavi - ha detto la ministra

promettendo a quello politico per il rilancio economico della Moldavia

La Moldavia ponte per la ricostruzione futura dell'Ucraina

Nuovo hub

Il paese spera nell'arrivo dei negoziati di adesione alla Ue entro la fine dell'anno

Le aziende italiane negli ultimi dieci anni sono passate da 600 a 1.500

Beda Romano

Dal nostro inviato
Chisinau

Dominato sentimenti contrastanti a Chisinau, la capitale del paese più povero del continente, almeno secondo le statistiche. L'Ucraina in guerra è a meno di 40 chilometri. La città, che fatica a liberarsi di un antico stampo sovietico, ha aperto 15 centri dedicati all'accoglienza di profughi ucraini. Nel contempo, la Moldavia respira aria d'Europa. Spera fermamente di ottenere l'arrivo dei negoziati di adesione entro la fine dell'anno, e di diventare per le aziende europee (e italiane) il trampolino di una futura ricostruzione dell'Ucraina.

Il mondo imprenditoriale italiano ha fatto della Moldavia un piccolo Vietnam. Da tempo il paese attira piccole e medie società, sedotte da un costo del lavoro an-

cora basso, e - paradossalmente - da un periodo di dominazione russa che ha lasciato in eredità impianti industriali e manodopera qualificata. «In dieci anni, il numero di imprese italiane registrate in questa ex repubblica sovietica si è raddoppiato, passando da 600 a 1.500», spiega Fabrizio Pellizzari, il segretario generale della Camera di commercio italiana in Moldavia.

Insieme alla Russia e alla Romania, l'Italia è nel plotone di testa degli investitori. Si calcola che le aziende italiane siano levere in un paese di 3,6 milioni di abitanti a migliaia persone. Tre sono i settori nei quali hanno messo radici. Il primo è quello dei servizi, in particolare informatici, ma anche ingegneristici. Il secondo è quello legato alla produzione manifatturiera, nel campo tessile e industriale. Il terzo, infine, è quello più ampio delle infrastrutture. Ancora oggi, la Moldavia soffre di un evidente ritardo nella costruzione di ponti, aeroporti, strade e ferrovie.

Nel giugno scorso qui a Chisinau si è tenuto un incontro organizzato dall'Ambasciata d'Italia tra i rappresentanti moldavi e italiani per discutere di infrastrutture. In questo contesto, la ministra dello Sviluppo regionale e delle Infrastrutture Lilia Dabija ha affermato: «Vogliamo promuovere e creare legami in senso diretto e regolare tra gli imprenditori italiani e

quelli moldavi, tra l'ambiente accademico, quello imprenditoriale e quello pubblico. Il rilancio economico della Moldavia è indispensabile e richiede infrastrutture moderne».

Lo sguardo è doppio. Da parte moldava, vi è il desiderio di modernizzare il paese, ma anche di rafforzare gli snodi infrastrutturali perché diventi la terra di ponte verso Kiev e Odessa, le due città ucraine che distano appena 300-400 chilometri da Chisinau. Oggi l'Ucraina è in guerra con la Russia, ma la futura dovrà essere ricostruita. Un recente rapporto della Banca mondiale stima che la ricostruzione del paese, con una popolazione di 40 milioni di persone e una superficie doppia rispetto alla Polonia, richiederà investimenti per oltre 400 miliardi di dollari.

Analista l'Ambasciata italiana a Chisinau, Lorenzo Tomassini: «In questo dinamico paese mancano spesso i collegamenti, ma c'è il desiderio, anche con l'aiuto internazionale, di migliorarli. Tra le altre cose si sta riflettendo che la Moldavia possa diventare un hub verso l'Ucraina». Il ragionamento è condiviso da Massimo Raduelli, un imprenditore che da 30 anni nel paese vende impianti sismici-chiavi in mano: «Aprire una attività qui è certamente una mossa strategica per



Made in Italy

Una turbinina eolica dell'azienda del nostro inviato, presentata nel Paese dal 2015, prodotta in Moldavia



Attratti dal basso costo dell'energia gli imprenditori della Pmi made in Italy hanno fatto del Paese un piccolo Vietnam

poi attraversare più facilmente la frontiera quando sarà possibile».

Fra le società italiane presenti, alcune sono particolarmente interessanti, a conferma della panoplia di opportunità in un paese che sta alti e bassi tenta di avvicinarsi all'Unione europea. La Montura di Tani (Vicenza) produce abbigliamento sportivo in uno stabilimento di 1.000 operai. La Ecofibri di Agrate Brianza (Monza) è specializzata nella produzione di polietilene. La Kalyon di Cambiasso (Torino) si concentra sulla produzione di cani. Aziende della moda, come Armani e Dolce & Gabbana,

producono tessuti e componenti nel tessile o nelle calzature.

Altri gruppi potrebbero aggiungersi, attirati dal futuro rilancio dell'Ucraina. «Mechanica, Marcegaglia e MAVI stanno riflettendo su entrate nel mercato moldavo», nota l'Ambasciata. Tomassini. Le tre aziende sono specializzate rispettivamente nella manutenzione stradale, nell'acciaio e nella manutenzione dei viadotti. Nel frattempo, in Francia il governo ha già scomitato un invito speciale per la ricostruzione, mentre in Germania il ministro per lo Sviluppo economico ha fin da ora creato una piattaforma digitale per raccogliere l'interesse delle imprese tedesche.

L'export italiano verso la Moldavia è salito da 140 milioni di euro nel 2011 a 342 milioni di euro nel 2022. L'economia cresce, malgrado un elevato tasso di inflazione. Le aziende italiane devono fare i conti non solo con la concorrenza russa o rumena, ma anche turca che a Chisinau, memore dell'antica presenza ottomana, ha costruito di recente l'aeroporto, due grandi alberghi internazionali, un ospedale e nuovi condomini. Oltre alla concorrenza internazionale le imprese italiane devono affrontare un ambiente economico non sempre facile.

A trent'anni dalla fine del comunismo, la corruzione rimane endemica. Non per altro finanzia da tempo i partiti Chisinau a raddoppiare gli sforzi per dare senso allo slogan "L'Europa, la nostra casa" di cui è tappezzata la città in questi giorni. La speranza è che il percorso di adesione all'Unione europea indichi a metà della Moldavia a lottare più efficacemente contro l'illegalità. Peraltro, la Camera di commercio italiana a Chisinau osserva un ritorno in patria dei moldavi emigrati in Italia. L'immigrazione alla rovescia rivela molto della Moldavia (e forse anche dell'Italia).

di www.espressonline.it

THRIVE | DIGITAL ADV CAMPAGNA SOCIAL OTTOBRE 2023



ANALISI STRATEGICA | AI

Scopri, Analizza, Pianifica



BONUS REGIONE LOMBARDIA FINO AL 100% **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

SISTEMI AD ENERGIA RINNOVABILE PER AZIENDE

PULITO | SOSTENIBILE | SOLARE

Progettiamo sistemi fotovoltaici personalizzati ed abbinati all'illuminazione solare, ai boiler termodinamici, ai sistemi di raffreddamento e riscaldamento e alle colonnine di ricarica.

Analisi & quotazione ✓
Implementazione ✓
Supporto & manutenzione ✓

SCARICA LA BROCHURE

Visita il nostro sito www.ecolibri.it



SISTEMI AD ENERGIA RINNOVABILE PER AZIENDE

Progettiamo sistemi fotovoltaici personalizzati ed abbinati all'illuminazione solare, ai boiler termodinamici, ai sistemi di raffreddamento e riscaldamento e alle colonnine di ricarica.

BONUS REGIONE LOMBARDIA FINO AL 100% **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

Come funziona:

- ✓ Analisi & quotazione
- ✓ Implementazione
- ✓ Supporto & manutenzione

SCARICA LA BROCHURE

www.ecolibri.it



BONUS COLONNINE

Tornano gli incentivi a imprese e attività.
Scegli le colonnine Ecocharge.

40% A FONDO PERDUTO

SCARICA LA BROCHURE



Hai un'impresa o un'attività con un parcheggio?

Sfrutta il BONUS COLONNINE

Installa una o più colonnine di ricarica sfruttando il **contributo a fondo perduto** fino al **40%**.

Scopri la gamma Ecolibri di colonnine di ricarica Ecocharge

SCARICA LA BROCHURE



40% A FONDO PERDUTO

HAI UN'IMPRESA O UN'ATTIVITÀ CON UN PARCHEGGIO?

INSTALLA UNA O PIÙ COLONNINE DI RICARICA SFRUTTANDO GLI INCENTIVI

SCARICA LA BROCHURE



PROGETTIAMO SISTEMI AD ENERGIA RINNOVABILE PER AZIENDE

PULITO | SOSTENIBILE | SOLARE

Ecolibri, da anni specializzata proprio nel campo delle energie rinnovabili (solare/eolica) progetta, realizza ed installa sistemi fotovoltaici personalizzati ed abbinati all'illuminazione solare, ai boiler termodinamici, ai sistemi di raffreddamento e riscaldamento e alle colonnine di ricarica.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO **BONUS REGIONE LOMBARDIA FINO AL 100%**

SCARICA LA BROCHURE

Ecolibrì alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Newsletter n°: 2023-12-N1



In occasione della prestigiosa COP28 – la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici – che si è svolta a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre, tra le imprenditrici che hanno portato la testimonianza era presente anche **Donatella Scarpa**, dell'impresa associata A.P.I. **Ace Srl/Ecolibrì srl**, che ha raccontato il percorso di crescita aziendale e la strategia legata alla sostenibilità, in particolare quale "Best Practice" di azienda italiana negli Emirati Arabi Uniti.

L'intervento della Scarpa si è tenuto, al Padiglione Italiano, lo scorso 6 dicembre all'interno del seminario a cura del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – organismo coordinatore della partecipazione italiana a COP28 e unico referente per le Nazioni Unite in questo contesto.

Obiettivo dell'evento è stato contribuire al dibattito internazionale sulla transizione energetica promuovendo l'immagine dell'Italia come campione delle tecnologie a supporto della sostenibilità e della transizione energetica.

«La mia partecipazione a COP28 – ha raccontato Donatella Scarpa – è stata motivo di orgoglio ma, soprattutto, di gratitudine verso tutto il nostro team: riconosciuto a livello internazionale, dall'Italia alla Moldavia, dal Mozambico agli Emirati Arabi Uniti. Il progetto che ci vede presenti a Dubai, con l'installazione del prototipo della nostra turbina eolica, è stato lungo e sicuramente faticoso ma ci conduce alla ribalta delle istituzioni e dei mercati come testimoniato in occasione di questo prestigioso evento. I miei più sinceri ringraziamenti a tutti».

ARCHIVIO ARTICOLI

Agenzia delle Entrate: chiarimenti Decreto Adempimenti

Comunicazioni bonus investimenti 4.0

Congedo parentale 2024

Aggiornato il coefficiente di rivalutazione per il mese di marzo 2024

Maggio 2024, ciclo gratuito di webinar. Modello 231 e Fattori ESG

La mappatura (su carta) dei processi aziendali per avviare il cambiamento

31 maggio 2024, webinar "La Community del Fiscale"

CBAM – Presentazione seconda rendicontazione trimestrale

A.P.I. partner dell'Osservatorio Internet of Things del Politecnico di Milano! Scopri gli eventi

A.P.I., nuova Giunta di Presidenza

